

«Milano vendesi»: 20 anni di malgoverno urbanistico in un numero speciale della rivista «Relazioni Sociali»



I palazzi della immobiliare Viridiana costruiti in contrasto con il Piano regolatore secondo le privatissime regole del «rito ambrosiano». Il consiglio di zona ha fatto ricorso al ministero dei Lavori Pubblici

Dietro la grande «kermesse» dell'Expo di Osaka

Il Giappone oggi e domani

I gruppi dirigenti di Tokio mirano sempre più nettamente ad affiancarsi agli Stati Uniti nella gestione della politica asiatica di Nixon - I grandi gruppi economici sono di nuovo imbevuti di nazionalismo - Politica estera espansionistica e acuitizzazione dei contrasti sociali: in che misura i lavoratori nipponici comprendono il rapporto che esiste tra questi due momenti? - E' il grande interrogativo degli anni '70

Con questo seminario il giornalista giapponese Taro Oyama inizia la sua collaborazione a L'Unità

SERVIZIO

TOKIO 90

Tutto il mondo è un paese. Il Giappone è quello che può leggere sulla normale stampa di informazione anche quando gli altri si disostano dall'usuale narrazione di spinti «curiosi» della vita giapponese. Le informazioni fornite sono presentate e come si è visto, il mondo è un paese. Il Giappone è quello in cui vivono gli italiani (quasi) sono nati soltanto alcuni caratteri del sistema capitalistico e non il sistema capitalistico in sé. Il Giappone è un paese capitalistico e il sistema capitalistico è quello che si sta sviluppando in tutto il mondo.

Si prende ad esempio il problema di lavoro. Oggi in Giappone ci sono più di 100 milioni di persone che lavorano. Il numero di lavoratori è in costante aumento. Il Giappone è un paese che si sta sviluppando in tutto il mondo.

Il tasso medio di crescita è stato un altro tanto costante (10 per cento). In Giappone si è visto un decennio di espansione di base industriale in cui il ritmo di crescita è stato costante.

Le discussioni riguardano i tre aspetti essenziali del paese. Ad esempio in Giappone la formazione del capitale e i procedimenti e i procedimenti di un sistema capitalistico e in un altro paese capitalistico. Nel 1960 alla fine di un anno di lavoro si sono visti 462 miliardi di yen su 14.000 miliardi del reddito nazionale. Nello stesso anno per fare un confronto per la costruzione di abitazioni di base di un paese capitalistico si sono visti 70 miliardi di yen. Nel 1960 questo cifra era pari a 100 miliardi di yen. Il reddito nazionale è sempre in aumento. Il Giappone è un paese che si sta sviluppando in tutto il mondo.



Un'immagine della cerimonia d'apertura dell'Esposizione internazionale di Osaka

Arretramento alla città con il «rito ambrosiano»

«Io Comune» fu Privato... questa è la traduzione in linguaggio corrente della «cena in privato» cioè del più aggiornato e raffinato meccanismo di malgoverno urbanistico inteso in un paese che in questo campo ha le idee di tutti i colori. Mentre però nelle altre città italiane le vie dello scandalo (dizionario sono rimasti tutto sommato abbastanza tradimento e Milano (abus) e le relazioni di leggi e regolamenti sono stati codificati con il beneplacito degli organi dello Stato e della Prefettura in un luogo mediante una complessa procedura burocratica con tanto di carte bollate e di atti notari (che a volte il nome di «Rito ambrosiano») il risultato, che i vari gruppi di potenti speculatori privati ammessi ad una celebrazione di questo abnorme «rito» amministrativo hanno potuto per vent'anni realizzare impunemente una politica di arretramento alla città, difendendo il verde incolto e il verde pubblico con un duplice o triplice alibi: il Piano regolatore vigente. Non si è ancora potuto conoscere la reale città del fenomeno ma è fuori di dubbio che i tecnici fuorilegge si continuano a costruire «quartieri ombra» sono tuttora in costruzione e spesso hanno nomi leggendari («La Viridiana» e «Maoniani») e fatti «cetera».

Si tratta di un'altra pagina amara ma significativa del urbanistica milanese e nazionale che è stata materia di

una vigorosa battaglia politica da parte dell'opposizione comunista e che uno studio pubblicato recentemente da «Relazioni Sociali» ha il merito di documentare con precisione.

Milano quindi come Agrigento o Napoli con la differenza che le cose non crollano perché il terreno è solido e che la rapina urbanistica viene consumata con la tecnica come entità cavalletta.

Il Piano regolatore è un documento di comunicazione si rende e si compie a carissimo prezzo a condizione urbana e materiale di uno sfruttamento indisciplinato e ferreo, il suo godimento e il risultato di uno spietato processo di selezione.

C'è allora che la popolazione milanese è qualche anno fa è andata a dimettere, ma è andata a quanto è già successo nelle aree centrali della città dove nel corso degli ultimi decenni la popolazione residente si è dimezzata. Si è andata a quanto è già successo nelle aree centrali della città dove nel corso degli ultimi decenni la popolazione residente si è dimezzata.

Una procedura che codifica la violazione del beneplacito degli organi dello Stato. Dai «quartieri ombra» con nomi leggendari alla realtà di una condizione urbana intollerabile segregazione sociale e funzionale dei cittadini, assenza di verde, edilizia scolastica per metà fatiscente. Le mistificazioni programmatiche di un centro-sinistra che ha sorretto la logica privatistica dello sviluppo urbano. La necessità di creare un nuovo blocco di forze, di amministrare la città con, e non contro, le masse popolari.

del totale dei vari residenti.

Il Piano regolatore è un documento di comunicazione si rende e si compie a carissimo prezzo a condizione urbana e materiale di uno sfruttamento indisciplinato e ferreo, il suo godimento e il risultato di uno spietato processo di selezione.

C'è allora che la popolazione milanese è qualche anno fa è andata a dimettere, ma è andata a quanto è già successo nelle aree centrali della città dove nel corso degli ultimi decenni la popolazione residente si è dimezzata.

«Milano vendesi»... un «uovo» per lo studio dell'Atlantico.

SANTA CRUZ DE LA PALMA (Cina) - Un uovo oggi tesco contenente i superprecitati e elettroici per lo studio di fronde e r e è stato la ceto negli scorsi giorni nell'Atlantico dalla località di Tazaco. L'uovo si muove a seguendo le correnti marine

«Milano vendesi»... un «uovo» per lo studio dell'Atlantico.

SANTA CRUZ DE LA PALMA (Cina) - Un uovo oggi tesco contenente i superprecitati e elettroici per lo studio di fronde e r e è stato la ceto negli scorsi giorni nell'Atlantico dalla località di Tazaco. L'uovo si muove a seguendo le correnti marine

«Milano vendesi»... un «uovo» per lo studio dell'Atlantico.

SANTA CRUZ DE LA PALMA (Cina) - Un uovo oggi tesco contenente i superprecitati e elettroici per lo studio di fronde e r e è stato la ceto negli scorsi giorni nell'Atlantico dalla località di Tazaco. L'uovo si muove a seguendo le correnti marine

«Milano vendesi»... un «uovo» per lo studio dell'Atlantico.

SANTA CRUZ DE LA PALMA (Cina) - Un uovo oggi tesco contenente i superprecitati e elettroici per lo studio di fronde e r e è stato la ceto negli scorsi giorni nell'Atlantico dalla località di Tazaco. L'uovo si muove a seguendo le correnti marine

«Milano vendesi»... un «uovo» per lo studio dell'Atlantico.

SANTA CRUZ DE LA PALMA (Cina) - Un uovo oggi tesco contenente i superprecitati e elettroici per lo studio di fronde e r e è stato la ceto negli scorsi giorni nell'Atlantico dalla località di Tazaco. L'uovo si muove a seguendo le correnti marine

Taro Oyama